

07 maggio 2010

Il Fisco tende una mano ai Comuni abruzzesi tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati sui contributi concessi o revocati, in tutto o in parte, per riparare, ricostruire o riacquistare le case danneggiate dal terremoto del 6 aprile 2009 tramite un nuovo software di compilazione. (AGENZIA DELLE ENTRATE – Comunicato 04 maggio 2010).

Grazie a un nuovo programma informatico, scaricabile gratuitamente dalla sezione "Software" del sito Internet [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), anche le amministrazioni comunali meno attrezzate dal punto di vista tecnologico potranno inviare in pochi click tutte le informazioni sui contributi per la ricostruzione.

Basterà scaricare il software direttamente sul pc e seguire le istruzioni passo dopo passo per compilare i campi richiesti.

Una volta completato questo lavoro, sarà l'applicazione stessa a creare un file riassuntivo dei dati da inviare all'Agenzia usando il canale telematico Entratel.

Inoltre, sul sito dell'Agenzia, viene dedicata una sezione apposita ai Comuni con sistemi informatici scarsamente accessoriati. Si tratta di una nuova procedura che prevede l'utilizzo di un pacchetto applicativo semplice, scaricabile direttamente sul pc, da utilizzare senza particolari difficoltà. In sostanza, il prodotto serve per compilare il modello, aggirando le più complesse specifiche tecniche approvate per portare a compimento l'operazione tutta sul web.

Per riempire i campi basterà seguire le istruzioni passo dopo passo, poi, la stessa applicazione fornirà un file riassuntivo dei dati immessi, pronto per essere trasmesso attraverso il canale "Entratel".

Un aiuto per i Comuni dell'Abruzzo che si aggiunge alle due modalità di trasmissione delle informazioni sui contributi post-terremoto, attuate con i provvedimenti dell'Agenzia del 10 luglio e del 3 agosto 2009, modificati da quelli del 30 ottobre 2009 e del 26 marzo 2010, i quali hanno stabilito l'obbligo, per i Comuni coinvolti, di inviare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle deliberazioni di accoglimento (o di revoca) delle richieste di contributo formulate dai cittadini, entro il mese successivo alla decisione "positiva" (entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data del provvedimento di revoca).

È infatti già possibile trasmettere i dati con modalità telematiche, tramite Entratel, secondo le specifiche tecniche approvate dai provvedimenti indicati o, in alternativa, inviare i modelli con il servizio postale tradizionale.